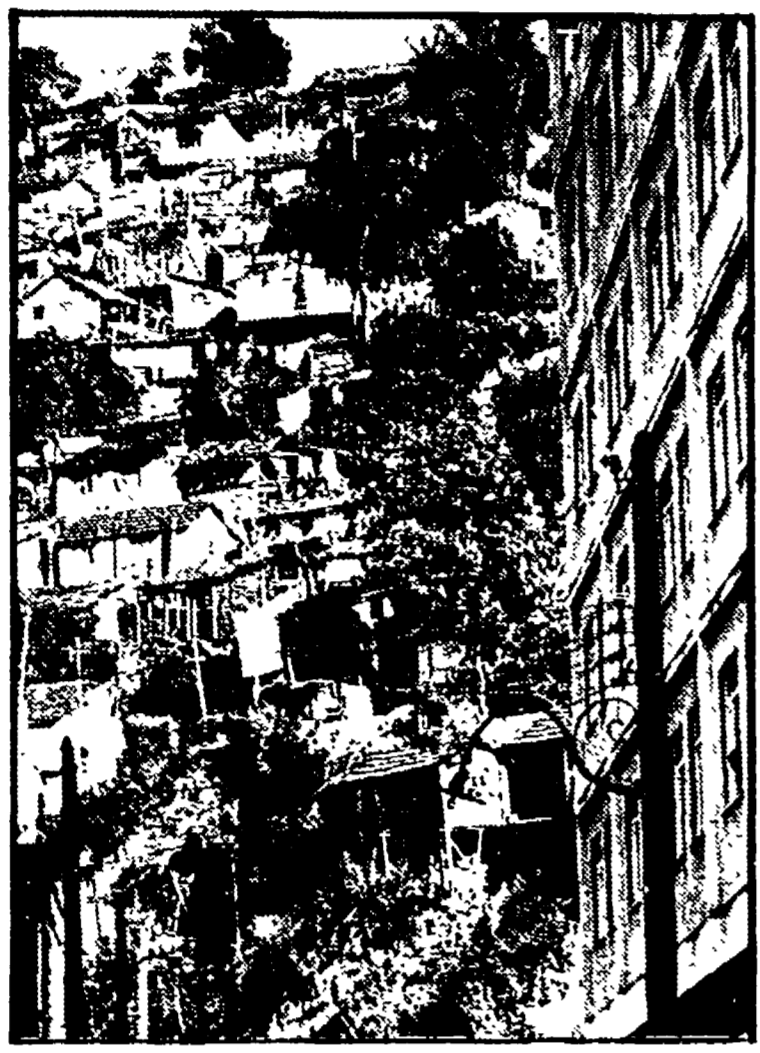


Il nodo esplosivo dei rapporti nord-sud

C'è un abisso che si allarga fra ricchi e poveri del mondo

Un miliardo e 200 milioni di persone ai limiti della fame - Distensione e nuovo ordine economico, i due problemi cardine del nostro tempo

Nello stesso giorno di una settimana fa, sulla stampa italiana sono apparse, disperse tra mille altre, due notizie che ci rivelano un'immagine...



Un drammatico esempio degli squilibri nel mondo: grattacieli e «favelas» in Brasile

È solo un piccolo esempio di un'impressionante vortice che si è ormai aperto, e si sta allargando vertiginosamente...

litiche e alla dinamica dei rapporti di forza reali. I punti di convergenza non sono mancati. Una sopra gli altri: non si può capire la crisi attuale del mondo se si analizzano soltanto i suoi aspetti politico-diplomatici...

Ma il fatto nuovo è proprio rappresentato dalla simultanea entrata in crisi del rapporto est-ovest e del rapporto nord-sud...

Il convegno, al quale hanno preso parte numerosi ricercatori europei e latino-americani, aveva per tema «I rapporti Europa-América Latina nel quadro di un nuovo ordine internazionale».

Ma il fatto nuovo è proprio rappresentato dalla simultanea entrata in crisi del rapporto est-ovest e del rapporto nord-sud...

Ma il fatto nuovo è proprio rappresentato dalla simultanea entrata in crisi del rapporto est-ovest e del rapporto nord-sud...

Sindacati di 90 paesi alla conferenza sui temi dello sviluppo

ROMA - Per la prima volta saranno insieme sindacati dell'Est e dell'Ovest, i sovietici e i cinesi, le organizzazioni dell'Egitto e quelle del resto del mondo arabo.

Si concluderà positivamente, anche il futuro sviluppo. Millettto ci parla di due ordini di problemi. Il primo è di merito. Si tratta di definire il rapporto tra crisi economica e crisi politica.

Attorno a questo «messaggio» si tenterà di coagulare le 129 organizzazioni. Qui interverranno le questioni di metodo. «Sono tante le tentazioni allo scorporo o alle semplificazioni».

Dal nostro inviato TEHERAN - È stata la giornata più calda della battaglia dell'università. Ancora scontri durissimi: ci sono decine di feriti, si parla di alcuni morti (undici secondo fonti non controllate).

Alcune migliaia di studenti e militanti l'hanno presidiata tutta la notte. Dal mattino fittissimi cordoni intasano la strada per centinaia di metri sui due lati dell'edificio Ar-Rivajani.

geni che ammorbono tutta la zona, forse già delle vittime. Nel momento in cui trasmettiamo però, malgrado la durezza degli scontri, la strada non è stata ancora sgombrata e anzi affluisce sempre più gente.

Allo stesso modo non si vede una soluzione alle tensioni nazionali, e in primo luogo al problema curdo; anche ieri a Saqqer si è combattuto aspramente.

La politica dura di Carter verso l'Iran divide gli americani. Nostro servizio WASHINGTON - Il presidente Carter si trova sempre più isolato nella sua gestione della crisi con l'Iran.

L'esecutivo del CIO discute a Losanna il futuro dei Giochi

Si profila un braccio di ferro - Ancora incerta la reazione dell'URSS alle misure del Comitato olimpico USA - L'ipotesi della partecipazione «individuale»

Dal nostro inviato LOSANNA - Centocinquanta giornalisti assicurano alle riunioni olimpiche cominciate ieri a Losanna una cassa di risonanza non irrilevante e testimoniano del vasto interesse, non soltanto sportivo, che questi incontri estremamente difficili per la prospettiva dei Giochi di Mosca, per il movimento olimpico, e per lo stesso messaggio di pace che questo esprime.

vedremo stasera insieme con l'americano Thomas Keller, e soprattutto domani sera a conclusione di questo ciclo di riunioni, quando si tratterà di informare sulle decisioni, se decisioni ci saranno.

cipale responsabilità per il boicottaggio. Madame Berlioux ha anche categoricamente escluso che possano esserci rinvii. Un altro dei temi in discussione è quello delle partecipazioni «individuali».

Trattando dei Paesi socialisti - e richiamandosi più volte a discorsi ed interventi di Breznev - Ponomarev ha fatto un rapido cenno alla Cina dichiarando che l'attuale gruppo dirigente di Pechino si è «allontanato dalle norme leniniste».

Le iniziative del PCF illustrate da Marchais

Dal nostro corrispondente PARIGI - Il Partito comunista francese ha intenzione di lanciare nelle prossime settimane una vasta azione di lotta contro la politica economica degli Stati Uniti.

renza, secondo Marchais, «dovrebbe uscire un appello che esorta i popoli europei a prendere in mano questa grande questione».

Discorso di Ponomarev per il 110° di Lenin

Dalla nostra redazione MOSCA - «Le forze dell'imperialismo continuano a minacciare la pace nel mondo; negli Stati Uniti si intensifica la corsa agli armamenti, cresce l'aggressività della Nato».

poli e l'aumento della crisi del capitalismo sono le cause principali dell'attuale crisi («pericolosa»). Ha definito che l'imperialismo attuale nella politica mondiale. Il dirigente sottolineato che tale «spolta» è iniziata «già da tempo, molto prima dei recenti avvenimenti afgani».

Da ieri l'Afghanistan ha cambiato bandiera. KABIL - Da ieri la Repubblica democratica dell'Afghanistan ha cambiato bandiera: abolito il vessillo rosso, era stato adottato dopo la «rivoluzione d'aprile» del 1978, ne è stato adottato uno che ripristina i colori della vecchia bandiera nazionale (nero, rosso e verde), con al centro un nuovo stemma. Il